

**AVVISO RIVOLTO ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO ED ALLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE PER LA COSTITUZIONE DI UN ALBO DI SOGGETTI ACCREDITATI AL FINE DELL'INDIVIDUAZIONE DI UN CAPOFILA DEL PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI.**

Sono Enti del Terzo Settore le Organizzazioni Di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale.

L'acronimo ETS indica Ente del Terzo Settore.

L'acronimo ODV indica Organizzazione Di Volontariato.

L'acronimo APS indica Associazione di Promozione Sociale.

## **IL DIRETTORE GENERALE**

Vista la Legge regionale n. 38 del 29 agosto 1994, "Valorizzazione e promozione del volontariato";  
Vista la Legge n. 328 del 8 novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";  
Vista la Legge regionale n. 7 del 07 febbraio 2006, "Disciplina delle associazioni di promozione sociale";  
Vista la Delibera ANAC 20 gennaio 2016, n. 32, "Determinazione delle linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";  
Visto il D.lg.vo 3 luglio 2017 n. 117, "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";

### **VISTI I CONTENUTI DEL PROGETTO "PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI", di cui di seguito**

#### **COS'È**

L'esperienza di malattia oncologica, inevitabilmente genera vissuti di paura, incertezza, rabbia, ed espressioni di impotenza capaci di bloccare la persona in relazione all'elaborazione di emozioni negative e destabilizzanti. Inoltre, può ostacolare il processo di adattamento sia rispetto alla malattia che al percorso di cura.

È molto importante in questo contesto prendersi cura degli aspetti più delicati relativi alla sofferenza del paziente e della famiglia nel percorso della terapia, poiché la malattia oncologica è fortemente debilitante sia dal punto di vista fisiologico che della psiche.

Progetto Protezione Famiglie Fragili nasce per accompagnare e sostenere le famiglie in difficoltà, in un momento delicato come quello della malattia oncologica sia nella fase delle cure attive, che nella fase terminale della vita, attraverso una rete di supporto psicologico, sociale, educativo ed assistenziale capace di sostenere e rafforzare la persona e il sistema famiglia, valorizzando le risorse presenti e lavorando sui limiti e sulle criticità, per ridurre l'impatto negativo nel quotidiano.

L'intento è quello di accompagnare le famiglie che rispondono ai criteri di fragilità, nel percorso della malattia, nelle fasi che vanno dal momento della diagnosi al percorso di cura e nei casi di prognosi infausta, fino al momento della morte del malato e nell'elaborazione del lutto.

#### **OBIETTIVO**

Costruire una rete di supporti psicologici, sociali, educativi ed assistenziali, mirati al sostegno delle famiglie fragili che affrontano l'esperienza della malattia tumorale sia direttamente che indirettamente; tali supporti hanno l'obiettivo di integrare e supportare il malato e i suoi familiari nell'ambito del percorso di cura.

#### **A CHI È RIVOLTO**

Il Progetto è rivolto alle famiglie in cui uno dei componenti sia stato colpito da patologia oncologica, sia nelle fasi delle cure attive, che nella fase terminale della vita.

Sono considerati elementi di "fragilità": la presenza nella famiglia di bambini o adolescenti; di altri membri colpiti da patologia organica, psichiatrica; da disabilità e/o da grave disagio; da tossicodipendenze; l'appartenenza a nuclei ristretti ed isolati e famiglie con recenti esperienze traumatiche o in lutto.

#### **COME VIENE ATTIVATO**

La situazione è presa in carico dall'équipe del Centro Accoglienza Servizi (CAS), che invia la segnalazione al Gruppo Progetto Protezione Famiglie Fragili (PPFF) che, sulla base degli elementi di fragilità, progetta e attiva eventuali interventi ritenuti necessari.

In ogni caso, l'attivazione della presa in carico da parte del Progetto Protezione Famiglie Fragili, può avvenire in qualunque momento del percorso del paziente oncologico, dalla diagnosi alle Cure Palliative.

#### **COMPITO DELL'ETS CAPOFILA**

L'ETS con funzioni di capofila avrà le seguenti funzioni principali:

- costruire una rete di supporti sociali educativi e assistenziali, mirati al sostegno delle "famiglie fragili", coinvolgendo tutte le risorse del territorio ed in particolar modo gli altri ETS che nell'ambito delle proprie attività statutarie siano in grado di fornire un aiuto concreto a dette famiglie;
- gestire il budget assegnato dalla Rete Oncologica - per l'avvio - delle attività, con rendicontazione delle spese sostenute;

- attivare sistemi di autofinanziamento del progetto medesimo.

L'impegno dell'ETS individuata a svolgere la funzione di capofila dovrà sussistere per un arco temporale minimo di 5 anni.

## RENDE NOTO

che intende sviluppare il progetto "Protezione Famiglie Fragili" avvalendosi dell'apporto di organizzazioni di volontariato e/o di associazioni di promozione sociale, nella logica prevista ed auspicata dalle Leggi sopra citate, e pertanto rivolge invito agli ETS interessati a presentare domanda di partecipazione al presente bando.

## REQUISITI E NORME DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente selezione i seguenti Enti del Terzo Settore (nel prosieguo ETS):

- a) le Organizzazioni Di Volontariato (ODV) di cui all'art. 3 della Legge 11 agosto 1991, n. 266, iscritte da almeno sei mesi al Registro Regionale di cui all'art. 3 della L.R. 38/94 (Valorizzazione e promozione del volontariato)
- b) le Associazioni di Promozione Sociale (APS), iscritte da almeno sei mesi nel Registro regionale delle associazioni di promozione sociale a norma di quanto stabilito dall'art. 6, comma 9, della L.R. 7/2006 (Disciplina delle associazioni di promozione sociale), attuativa della omonima legge statale 383/2000, nonché dall'articolo 10 del regolamento regionale recante "Registro regionale delle associazioni di promozione sociale (...)", di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale 12 giugno 2006, n.5/R

La domanda di accreditamento dovrà pervenire, in busta chiusa, a mano o a mezzo posta raccomandata A/R, indirizzata al Servizio affari generali, segreteria e servizi amministrativi trasversali dell'ASL CN2, tramite l'Ufficio Protocollo, in Via Vida n. 10, 12051, ALBA (orario da lunedì a venerdì 8,30 – 12,30 e 13,30 – 16,00), oppure via PEC all'indirizzo [aslcn2@legalmail.it](mailto:aslcn2@legalmail.it)

**Le domande potranno essere presentate in qualsiasi momento dalla data di pubblicazione del presente avviso sino alle ore 24,00 del 07/11/2019.**

La valutazione delle domande verrà effettuata da una commissione, composta dal Responsabile del Servizio Affari Generali, Segreteria e Servizi Amministrativi Trasversali, da un rappresentante della S.C. Oncologia e da un rappresentante della S.C. Psicologia, che dovrà stendere apposito verbale delle operazioni svolte e potrà eventualmente chiedere ai partecipanti elementi integrativi di giudizio.

L'accREDITAMENTO verrà concesso a tutti gli ETS che ne facciano richiesta e siano in possesso dei requisiti dei requisiti di moralità professionale (determinata per analogia in conformità a quanto previsto dall'art. 80 del Codice dei contratti pubblici - D.Lgs. 18/04/2016, n. 50) e di adeguata attitudine determinata sulla base dei seguenti criteri:

- anni dalla fondazione: minimo 5
- volontari iscritti: minimo 30

In presenza di più ETS accreditabili la capofila del progetto verrà individuata sulla base dei seguenti criteri definiti in conformità all'art. 10 della L.R. 29/08/1994 n. 38:

1. radicamento dell'ETS nel territorio dell'ASL CN2	≥ 5 anni = 1 punto	5 anni < = 0 punti
2. numero volontari dell'ETS dedicati al progetto	≥ 3 volontari = 1 punto	3 volontari < = 0 punti
3. esperienze precedentemente maturate con il coinvolgimento di altre realtà territoriali	Si = 1 punto	No = 0 punti
4. azioni mirate a far conoscere la realtà del volontariato finalizzate al reclutamento di nuovi volontari	Si = 1 punto	No = 0 punti
5. attivazione di precedenti iniziative di raccolta fondi	Si = 1 punto	No = 0 punti
6. gestione di attività formative e di educazione sanitaria rivolte alla popolazione	Si = 1 punto	No = 0 punti

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa ROSSINI Tiziana, Responsabile del Servizio Affari Generali, Segreteria e Servizi Amministrativi Trasversali.

Per informazioni in ordine al presente Avviso è possibile rivolgersi alla suddetta Dott.ssa Rossini al numero tel. 0173-316901 – [trossini@aslcn2.it](mailto:trossini@aslcn2.it).

Il presente avviso è pubblicato alla “sezione bandi di gara e contratti” del sito [www.aslcn2.it](http://www.aslcn2.it).

IL DIRETTORE GENERALE

Massimo VEGLIO

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21  
del D.lgs. 82/2005.*

**ALLEGATI:**

- *domanda di partecipazione*